

WIKIPEDIA

Museo del tappeto di Shusha

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **Museo dei tappeti** di **Shushi** è il museo degli antichi tappeti in lana dell'Artsakh, fondato nel 2011 nella città di Shushi nella Repubblica di Artsakh.

Indice

Storia della creazione

Esposizione

Galleria d'immagini

Note

Altri progetti

Storia della creazione

Il fondatore del museo è Vardan Astsatryan che ha raccolto vecchi tappeti armeni provenienti dall'Austria, dalla Svizzera, dalla Turchia e dalla Germania, importati da Artsakh e unendoli ai famosi, antichi tappeti recuperati da diversi villaggi dell'Armenia^[1]. Il museo ha due edifici principali, nel 2011 è stato aperto un fondo museale a Shushi, una sala è stata allestita da un gruppo di mecenati americani^[2]. Dopo di che, nell'agosto 2012 un mecenate, Karo Sargsyan di Mosca, ha donato un edificio appropriato come museo del tappeto^[3].

Nell'agosto 2013 il presidente della Repubblica di Artsakh Bako Sahakyan, che ha visitato il museo ha dichiarato che il museo dei tappeti ha avuto un notevole sostegno nel preservare le tradizioni e i valori nazionali promuovendo anche il turismo nell'Artsakh^[4].

Esposizione

Oggi il museo ospita quasi 300 tappeti che vanno dal XVII secolo all'inizio di XX secolo. Fondamentalmente sono tappeti tradizionali di Artsakh. La mostra permanente, che comprende anche 120 dipinti, è costituita da pezzi provenienti da: Vishapagorg, Khndzoresk, Astghagorg, Thaghkagorg, Artvagorg, Thagkath –khacher, Patkeragorg. Nel museo non ci sono solo tappeti ma anche artigianato

Museo del tappeto di Shusha



Ubicazione

Stato Artsakh

Località Shushi

Indirizzo via Ghazanchetsots

Caratteristiche

Tipo Tappeti e artigianato

Istituzione 2011

Fondatori Vardan Astsatrian

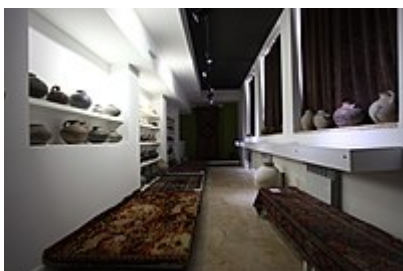
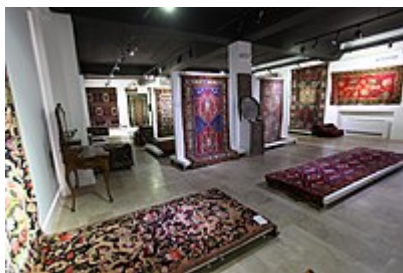
Apertura 2013



tradizionale locale, inoltre, ci sono anche esempi di tappeti turkmeni e afgani, oltre ad alcuni manufatti della cultura russa. Dopo aver analizzato i tappeti, viene fornita una valutazione dagli esperti, se necessario, vengono restaurati e quindi ricollocati.

Galleria d'immagini





Note

1. ^ News.am, 22.10.2013 (<https://news.am/eng/news/177104.html>)
2. ^ Panarmenian, 12.09.2011 (<http://www.panarmenian.net/eng/news/77845/>)
3. ^ <https://news.am/eng/news/177104.html>
4. ^ Dizionario del tappeto orientale (<http://www.elyasy.it/index.php/pages/77/gharabagh.html>)

Altri progetti

- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Museo del tappeto di Shusha** (<https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:>

Shusha_Museum?uselang=it)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Museo_del_tappeto_di_Shusha&oldid=113994083"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 28 giu 2020 alle 21:30.

Il testo è disponibile secondo la [licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo](#); possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [condizioni d'uso](#) per i dettagli.